

250mila euro come indennità "di disagio"

universit, honsell

(fa) - Il lungo incontro di ieri mattina tra Honsell, Livon e i rappresentanti sindacali del personale tecnico-amministrativo non ha portato alla fumata bianca. Da una parte i vertici dell'Università, dall'altra i sindacalisti sono rimasti sulle proprie posizioni. Anche perché Honsell e Livon non hanno presentato correttivi rispetto all'ultima versione del Piano inviata ai dipendenti, convinti di aver già recepito la gran parte delle osservazioni. «E poi - spiega il direttore amministrativo - è opportuno ricordare che il personale è già stato interpellato in diverse occasioni, lungo il percorso di predisposizione del Piano. E non sono mai emerse forti conflittualità».

Diverso il parere dei rappresentanti sindacali, che hanno ribadito le loro perplessità. Anche se è stata accolta positivamente l'istituzione della commissione paritetica, composta da membri del Senato accademico e del cda, da docenti e personale tecnico amministrativo, integrati da due rappresentanti sindacali. Per assorbire meglio il riassetto, ai dipendenti verrà corrisposta nel 2007 un'indennità "di disagio" (per complessivi 250mila euro).

Il complesso riordino prevede, nel giro di due anni, il passaggio dalle attuali 6 ripartizioni a 5 direzioni, con una contrazione dei centri di supporto che risponde all'esigenza di coordinare unitariamente funzioni simili. Entro giugno cominceranno a essere predisposti i concorsi per i passaggi di categoria del personale, e tra luglio e settembre ci sarà una prima verifica.